

Sintesi webinar Annual Work Plan 2019

8 maggio 2019

Mercoledì 8 maggio 2019 la DG Sante ha organizzato un webinar per presentare il Nuovo Programma di lavoro del Public Health 2014-2020 per l'anno 2019, adottato lo scorso 29 marzo.

L'incontro si è aperto con una breve introduzione sugli obiettivi generali del Programma Salute 2014-2020 ossia:

1. Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare stili di vita sani attraverso l'approccio della "salute in tutte le politiche"
2. Proteggere i cittadini europei dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere
3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili
4. Facilitare l'accesso dei cittadini dell'UE a un'assistenza sanitaria sicura e di elevata qualità.

Il budget totale del Programma per i 7 anni è di 449,4 milioni mentre il programma per il 2019 prevede un totale di 64 milioni di euro così ripartiti:

- ✓ Per le sovvenzioni (attuare nell'ambito della gestione diretta): 31.750.000 EUR di cui: Progetti: 5.800.000 EUR; Azioni comuni: 15.000.000 euro; Sovvenzioni di funzionamento: 5.000.000 euro; Assegnazione diretta di sovvenzioni (organizzazioni internazionali): 5.750.000 euro; Altre sovvenzioni dirette: 200.000 euro;
- ✓ Per i premi (attuati nell'ambito della gestione diretta): 300.000 euro
- ✓ Per gli appalti (attuati nell'ambito della gestione diretta): 24.000.560 euro
- ✓ Per altre azioni: 7.893.000 euro.

Il Piano 2019 si concentra sulle seguenti azioni:

- ✓ Conoscenza specifica di ogni paese e tra paesi;
- ✓ Rafforzamento della preparazione e risposta alle gravi minacce per la salute a livello transfrontaliero includendo resistenza antimicrobica e vaccinazione
- ✓ Sostegno strutturale ai sistemi sanitari con riferimento al mercato unico digitale
- ✓ Promozione della salute e prevenzione di malattie non trasmissibili

Tematiche

Sono previste 2 call per progetti volte rispettivamente a sostenere e sviluppare un approccio globale sui registri delle malattie rare e a contribuire all'attuazione del piano d'azione europeo sull'uso prudente degli antimicrobici.

Il programma prevede inoltre 3 Joint Action dedicate a: implementare le migliori pratiche validate dal Steering Group on Promotion and Prevention (SGPP); rafforzare la preparazione sanitaria e la risposta agli attacchi terroristici chimici e biologici; implementare cure integrate centrate sulla persona abilitata digitalmente.

I finanziamenti attraverso l'assegnazione diretta di sovvenzioni saranno assegnati alle seguenti organizzazioni internazionali per la loro competenza specifica e l'alto grado di specializzazione:

Organizzazione Mondiale della Sanità; Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico e UNICEF.

Il premio UE per la salute, previsto dal programma, si concentrerà su pratiche e interventi che supportano un'alimentazione sana e uno stile di vita fisicamente attivo nei bambini e nei giovani. Le gare d'appalto saranno invece 34 e riguarderanno argomenti come le politiche sul tabacco; i vaccini; la trasformazione digitale della salute; sicurezza dei pazienti; reti di riferimento europee (ERNs); investimenti nel settore sanitario e molti altri. Le relative attività saranno attuate attraverso contratti di servizio basati su contratti quadro esistenti, altri contratti di servizio o nuovi contratti quadro.

Chi può partecipare?

Per quanto riguarda le Sovvenzioni per progetti (Project grants) il Programma di lavoro 2019 prevede che per ricevere il sostegno finanziario dell'UE per un progetto, ossia per essere un coordinatore o un altro beneficiario, l'organizzazione debba essere legalmente costituita in:

- Stati membri dell'UE;
- Islanda, Norvegia;
- Serbia, Bosnia ed Erzegovina e Moldavia.

I candidati che partecipano a una proposta di progetto devono avere entità giuridiche diverse (cioè essere indipendenti l'uno dall'altro) e appartenere ad almeno tre paesi che partecipano al Programma sanitario. Le proposte che coinvolgono meno candidati e / o coprono meno paesi saranno respinte.

Le sovvenzioni possono essere concesse a enti pubblici, non governativi o privati legalmente costituiti, ma anche pubbliche autorità, enti del settore pubblico, istituzioni di ricerca e sanità, università e istituti di istruzione superiore.

Vi è un criterio di ammissibilità aggiuntivo per progetti che riguardano il bando "Registri delle malattie rare per le reti di riferimento europee" (PJ-01-2019) secondo cui solo le ERN che non hanno ricevuto sovvenzioni per i registri nell'ambito del relativo bando dell'AWP 2016 possono beneficiare di un cofinanziamento.

Relativamente alle Joint Action (Azione congiunte) le autorità degli Stati membri e di altri paesi che partecipano al programma saranno invitate a nominare un'autorità competente responsabile dell'attuazione dell'azione. Per "autorità competente" si intende l'autorità di uno Stato membro o di un paese responsabile della salute o per uno specifico argomento riguardante salute o qualsiasi altra autorità a cui sia stata conferita tale competenza.

La nomina dovrebbe confermare che: l'entità designata è un'autorità competente; e che l'entità designata e le entità ad essa affiliate sono idonee a partecipare, per conto del rispettivo paese e sotto la sua responsabilità, nell'azione in questione.

Le autorità competenti dovrebbero anche identificare e selezionare le organizzazioni di società civile attive a livello UE che possono dare un contributo più prezioso all'azione, partecipando come partner/strumenti di consulenza.

La partecipazione agli appalti è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche che rientrano nel campo di applicazione dei trattati (Stati membri dell'UE), nonché alle organizzazioni internazionali. La procedura è inoltre aperta a tutte le persone fisiche e giuridiche stabilite in un paese terzo che abbia un accordo speciale con l'Unione europea nel settore degli appalti pubblici alle condizioni stabilite in tale accordo. Le procedure di appalto avviate da Chafea non sono aperte ai paesi che sono parti dell'Accordo sugli appalti pubblici.

Tempistiche

Per quanto riguarda le Sovvenzioni ai progetti la pubblicazione dei bandi è prevista per il 14 maggio 2019 con scadenza il 10 settembre ore 17:00. La valutazione delle proposte avrà luogo tra settembre e ottobre 2019, mentre per gli esiti di questa si dovrà attendere ottobre/novembre. I progetti partiranno a marzo 2020.

Con riferimento alle modalità di presentazione della domanda si è ricordato che il precedente Participant Portal della Commissione è stato sostituito dal 27 settembre 2018 dall' EC Funding and Tenders Portal. Si tratta di un "punto unico di accesso" per la ricerca e la gestione delle sovvenzioni e degli appalti pubblici che include una nuova grafica e layout e una funzione migliorata di ricerca per parole chiave. Il portale riflette la sua copertura multi-programma e integra i bandi di gara, oltre a fornire tutte le funzioni disponibili nel precedente portale.

Per quanto riguarda invece le Azioni comuni gli inviti a presentare proposte sono previsti per giugno / luglio 2019 con scadenza settembre 2019. La valutazione delle domande sarà fatta tra settembre e novembre 2019 quando verranno anche ufficializzati gli esiti. La data di inizio per le JA è prevista per aprile 2020.

Per gli appalti si Appalti si può consultare il link http://ec.europa.eu/chafea/health/funding/calls-for-tenders/index_en.htm

È seguita una presentazione dedicata a una delle tematiche dei progetti ovvero i registri delle malattie rare per le reti di riferimento europee (19 sovvenzioni sono previste nel 2019).

Sono state ricordate le 24 reti di riferimento europee (ERN) lanciate nel 2017 tra cui BOND ERN Bone Diseases; CRANIO Craniofacial anomalies and ENTdisorders; Endo-ERN Endocrine Conditions; EpiCARE Rare and Complex Epilepsies; ERKNet Kidney Diseases; ERN GENTURIS Genetic Tumour Risk Syndromes e molte altre.

I registri sono strumenti chiave per:

- Sviluppare ricerche cliniche ed epidemiologiche nel campo delle malattie rare
- Migliorare la valutazione e la pianificazione della qualità dell'assistenza sanitaria e della cura del paziente.
- Contribuire alla valutazione delle ERN e al monitoraggio continuo e sistema di miglioramento della qualità delle reti.
- Coprire le malattie che rientrano nel campo di applicazione delle ERN

Tra le attività da finanziare nell'ambito dell'invito a presentare proposte si cita:

- Costruzione e sviluppo di registri di pazienti affetti da malattie rare

- Sviluppo e controllo della qualità dei registri esistenti.

Gli obiettivi delle proposte sono:

- (i) rafforzare il coordinamento e la cooperazione e sviluppare sinergie tra le reti e i loro registri;
- (ii) Garantire una cooperazione trasparente con la piattaforma europea per le malattie rare
- (iii) utilizzare strumenti esistenti evitando la duplicazione di azioni, attività e soluzioni non interoperabili simili.

È stato infine ricordato che la piattaforma europea per la registrazione delle malattie rare è stata lanciata il 28 febbraio scorso e che i registri dovrebbero essere costruiti secondo gli standard stabiliti dalla stessa <https://eu-rd-platform.jrc.ec.europa.eu/>.

Successivamente si è parlato nello specifico della seconda call per progetti dedicata alle “Azioni delle parti interessate a attuare gli orientamenti dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici per la salute umana”. Lo scopo principale è rendere l'UE una regione forte in termini di ricerca nell'ambito dell'uso degli antimicrobici ma anche un modello di sviluppo e innovazione globale. La Commissione ha poi ricordato le Linee guida dell'UE sull'uso prudente degli antimicrobici nella salute umana disponibili in 23 lingue.

Il bando mira a incoraggiare:

- l'uso responsabile di antimicrobici nel settore sanitario.
- Interventi per attuare le linee guida sull'uso prudente degli antimicrobici per la salute umana adattati alle esigenze del lavoro, ruoli e strutture (ad es. ospedale, cure primarie, assistenza a lungo termine). Esempi di risultati saranno: adattamenti degli orientamenti alla situazione locale; pacchetti di formazione; strumenti di audit clinico; strumenti di valutazione; metodi per valutare gli indicatori di esito; strumenti e metodi per fornire feedback positivi e negativi ai professionisti; schemi per incentivi.